

## CITTA' DI VITERBO



### SETTORE III

#### AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE RELATIVE AD INIZIATIVE CULTURALI E DI SPETTACOLO 2025 PER CAPOLUOGO E FRAZIONI

##### *Premessa*

La Giunta Comunale, con atto n. 159 del 12/05/2025, ha formulato l'indirizzo di sostenere, mediante apposito avviso pubblico, eventi culturali ed arti performative che si svolgano sul territorio comunale, frazioni comprese, nel periodo **1° luglio/30 settembre 2025**.

*Servizio responsabile:* Settore III

#### ART. 1 - FINALITA' E OGGETTO

In attuazione del vigente *Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*, approvato con deliberazione consiliare n. 189 del 27/12/2013, come modificato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 25 maggio 2022 (di seguito "*Regolamento Contributi*"), è indetto avviso pubblico per la definizione di graduatorie (una per il Capoluogo ed una per le Frazioni) di proposte relative ad eventi culturali e arti performative da realizzarsi esclusivamente sul territorio comunale. In caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, il piano finanziario della manifestazione dovrà essere riferito unicamente a spese ed entrate relative alle iniziative svolte sul territorio del Comune di Viterbo.

Sono esclusi dal presente avviso i convegni, le manifestazioni religiose, le iniziative a carattere prevalentemente enogastronomico, nonché le feste patronali. Inoltre, saranno escluse eventuali richieste provenienti da soggetti per i quali sia attivo un rapporto convenzionale con il Comune di Viterbo per l'annualità 2025.

Ciascun soggetto potrà inoltrare ai sensi del presente avviso una sola richiesta di contributo.

La partecipazione al presente Avviso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

I fondi disponibili, pari ad € 80.000, andranno destinati per € 57.000 alla graduatoria del capoluogo ed € 23.000 a quella delle Frazioni (con possibilità di compensazione in caso di eccedenze di disponibilità rispetto al necessario); il contributo eventualmente assegnato al singolo progetto non potrà essere superiore ad € 10.000 per il Capoluogo ed € 5.000 per le Frazioni, mentre il budget complessivo dell'iniziativa proposta non potrà essere inferiore ad € 5.000 per il Capoluogo e ad € 2.000 euro per le Frazioni.

Alle iniziative ritenute ammissibili sarà comunque garantito il patrocinio e l'inserimento nel piano di promozione del Comune di Viterbo e la pubblicizzazione mediante i circuiti *on line* nella disponibilità dell'Amministrazione.

Il Comune di Viterbo si riserva, per eventuali comprovati sopraggiunti motivi, la facoltà di sospendere,

modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso senza che ciò possa comportare alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

## **ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE**

La richiesta, ai sensi dell'art. 3 Regolamento contributi, potrà essere presentata da associazioni, fondazioni, comitati, enti pubblici ed altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, cooperative operanti nel settore della cultura e dello spettacolo, entro le ore 13:00 del giorno 09 giugno 2025 esclusivamente *on line* mediante i *format* disponibili sul sito istituzionale dell'Ente ai seguenti link, differenziati per tipologia del soggetto richiedente:

- [ASSOCIAZIONI](#)
- [SOGGETTI DIVERSI DA ASSOCIAZIONI](#)

Per l'inoltro della richiesta di contributo (così come per l'iscrizione al Registro delle Associazioni e per la segnalazione di modifiche statutarie o del legale rappresentante), l'accesso ai relativi modelli *on line* dovrà avvenire esclusivamente mediante SPID o CIE del legale rappresentante in carica.

Per le associazioni è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione nella sezione “*Cultura*” del Registro delle Associazioni di cui alla deliberazione consiliare n. 182 del 12 dicembre 2013, secondo le modalità previste dall'art. 3 bis del Regolamento Contributi.

Le associazioni già iscritte al registro potranno consultare il n. di iscrizione al link [Comune di Viterbo Registro comunale delle Associazioni e relativa iscrizione - Comune di Viterbo](#) al fine dell'inserimento del dato nella richiesta di contributo.

In caso di associazione iscritta per la quale siano intervenute modifiche statutarie o in ordine al legale rappresentante, le modifiche suddette andranno comunicate utilizzando il MOD\_VARIAZIONI ed allegando la relativa documentazione [cliccando qui](#). Le variazioni dovranno comunque garantire la compatibilità con finalità e criteri previsti dal relativo Regolamento.

Per le associazioni non ancora iscritte alla data di emanazione del presente avviso, l'invio della relativa istanza (compilata sul modello *on line* MOD\_ISCR\_REGISTRO disponibile sul sito istituzionale dell'Ente [cliccando qui](#)) dovrà precedere l'inoltro della richiesta di contributo in quanto su quest'ultima andrà indicato il n. di protocollo che sarà visualizzato *on line* all'atto del perfezionamento della richiesta di iscrizione. Si precisa che, in ogni caso, l'ammissione alla valutazione e l'eventuale inserimento in graduatoria di progetti presentati da associazioni ancora non iscritte al Registro vengono disposti con riserva e che l'eventuale diniego di iscrizione disposto per mancato possesso dei prescritti requisiti o per altri motivi ostativi comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

I soggetti richiedenti, siano essi associazioni o soggetti diversi dalle associazioni, dovranno allegare alla richiesta di contributo la seguente documentazione:

- progetto dettagliato dell'iniziativa (titolo della iniziativa, descrizione e programma dettagliato, periodo di svolgimento, platea a cui l'iniziativa è rivolta, indicazione delle finalità che si intendono raggiungere, e in generale elementi atti a consentire la valutazione come prevista dall'avviso pubblico; (massimo cinque facciate A4 formato Arial corpo 12 interlinea 1,5);
- ulteriore documentazione idonea ad illustrare elementi oggetto di valutazione ai fini del presente avviso (es. indicazione e rassegna stampa delle pregresse iniziative realizzate);
- altri eventuali allegati indicati nel modello di partecipazione al bando.

Si precisa che, salvo i casi di esenzione, l'istanza dovrà essere conforme alla normativa in materia di bollo secondo le modalità indicate nella procedura telematica. Sulle eventuali dichiarazioni di esenzione o altre irregolarità riscontrate in materia di bollo potranno essere attivati controlli presso l'Agenzia delle Entrate con tutti i risvolti in termini anche penali per falsità nelle dichiarazioni.

Si precisa altresì che l'organismo richiedente, in caso di ammissione a contributo, non potrà beneficiare, **per la stessa iniziativa**, di ulteriori contributi da parte del Comune di Viterbo. In caso di assegnazione di ulteriori

contributi, sarà facoltà del richiedente esercitare il diritto di opzione che, in caso di accettazione di contributi assegnati ai sensi del presente avviso, comporterà la rinuncia agli altri.

### **ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROPOSTA**

La domanda potrà essere presentata per la realizzazione di spettacoli e iniziative culturali esclusivamente con pubblico in presenza; al fine di facilitare la compilazione del calendario complessivo delle iniziative sul territorio comunale, evitando le sovrapposizioni temporali, il Comune si riserva di concordare con i beneficiari eventuali variazioni delle date o dei luoghi proposti.

Gli adempimenti relativi alla realizzazione delle iniziative proposte dovranno essere previste totalmente a carico dei soggetti proponenti per tutto ciò che riguarda le pratiche di autorizzazione, gli allestimenti, la gestione logistica nonché il rispetto delle norme in materia di iniziative con presenza di pubblico; in particolare il richiedente, in qualità di organizzatore, sarà tenuto a:

- dotarsi autonomamente, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata rispondendo di conseguenza direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sicurezza, conformità tecnica ecc. (es.: preavviso alla Questura di Viterbo, licenza di pubblico spettacolo, segnalazione certificata di inizio attività -SCIA/ istanza CCVLPS con relativo esito positivo, piano di sicurezza, ecc); per i permessi, licenze e nulla osta da acquisire presso il Comune di Viterbo le richieste andranno presentate almeno 15 giorni prima della manifestazione agli uffici competenti (utilizzando ove del caso la modulistica reperibile al link [Comune di Viterbo » Modulistica Polizia Amministrativa](#)) allegando l'eventuale documentazione tecnica necessaria. Si precisa che l'assenza dei permessi, nulla osta o licenze necessarie per la realizzazione della manifestazione comporterà il relativo divieto di svolgimento e la conseguente decadenza dall'eventuale contributo concesso.
- sostenere tutte le spese di organizzazione e realizzazione, compresi eventuali oneri derivanti dall'organizzazione dell'attività (SIAE, tasse, ecc) e corrispondere i canoni previsti dai vigenti atti normativi interni per suolo pubblico ed eventuali locali comunali richiesti;
- stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- garantire, per la propria manifestazione, l'osservanza del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022 recante "*Criteria ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi*";
- per quanto riguarda la pulizia delle aree interessate dagli eventi, gli organizzatori dovranno provvedere a propria cura e spese, previ accordi con il Settore Ambiente del Comune di Viterbo.

Nei materiali di promozione dell'iniziativa o in idonei comunicati stampa andrà attestato che la stessa si è resa possibile con il sostegno del Comune di Viterbo. Si evidenzia che ogni eventuale forma/attività di comunicazione e materiale di promozione delle iniziative finanziate deve riportare lo stemma del Comune di Viterbo.

### **ART. 4 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE**

**Saranno escluse** le proposte:

1. carenti degli elementi richiesti dal presente avviso;
2. presentate fuori termine ovvero non presentate on line e/o carenti di indicazioni ivi richieste;
3. relative a manifestazioni non attinenti alle tipologie di cui all'art. 1 o che si svolgano in periodo diverso da quello previsto dal presente avviso;
4. comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata;
5. presentate da associazioni/enti che al momento della trasmissione della domanda risultino debitorici nei confronti del Comune di Viterbo per qualsiasi motivo e importo senza che sia stato concordato con il Comune medesimo un piano di rientro ai sensi della vigente normativa;
6. presentate da associazioni non iscritte al Registro delle Associazioni che non abbiano presentato domanda di iscrizione allo stesso in via preventiva rispetto alla trasmissione della domanda di contributo;
7. presentate da associazioni non iscritte al Registro delle Associazioni che abbiano presentato, in via preventiva rispetto alla trasmissione della domanda di contributo, domanda di iscrizione al Registro

- stesso che sia stata successivamente respinta per carenza di requisiti o altri motivi ostativi;
8. provenienti da soggetti per i quali sia attivo un rapporto convenzionale con il Comune di Viterbo per l'annualità 2025;
  9. il cui budget complessivo previsto per l'iniziativa proposta sia inferiore a 5.000 euro per il Capoluogo e 2.000 euro per le Frazioni;
  10. con piano entrate/uscite errato (non coincidenza tra uscite ed entrate; mancata indicazione di incassi da bigliettazione in caso di ingresso a pagamento; richiesta al Comune di contributo eccedente il 70% della spesa prevista ovvero eccedente la somma di € 10.000 per iniziative sul Capoluogo ed € 5.000 sulle Frazioni; budget complessivo dell'iniziativa proposta inferiore ad € 5.000 per il Capoluogo e ad € 2.000 euro; ecc.).

## **ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le iniziative saranno valutate da una apposita Commissione, che redigerà le graduatorie secondo i seguenti criteri e punteggi (massimo 100):

### **a) Iniziative da svolgersi nel Capoluogo**

- I.** Livello di qualità, con particolare riferimento alla valorizzazione degli aspetti comuni delle culture, del patrimonio e della storia dell'Europa, come pure dell'integrazione europea e dei temi europei attuali, accrescendo il senso di appartenenza dei cittadini a un'area culturale comune **fino a 20 punti**;
- II.** Coinvolgimento e partecipazione di artisti europei o di opere del loro ingegno, oppure partenariati con operatori o città dell'Unione Europea **fino a 20 punti**;
- III.** Coinvolgimento della popolazione locale e della società civile ovvero creazione di una rete sinergica tra realtà locali al fine di mettere in atto opportunità nuove e sostenibili che consentano di attrarre nuovo pubblico e facilitino la possibilità per i cittadini di assistere o di essere coinvolti nell'organizzazione e nella messa a terra di attività culturali di qualità (soprattutto giovani, volontari e gruppi emarginati o svantaggiati, comprese le minoranze, con un'attenzione particolare alle persone disabili e agli anziani, per quanto attiene alla loro accessibilità a tali attività) **fino a 30 punti**;
- Iç.** Iniziative organizzate nel mese di Agosto **fino a 15 punti**;
- ç.** capacità operativa del soggetto proponente e consolidamento dell'iniziativa sul territorio comunale, da dimostrare attraverso le edizioni pregresse della manifestazione per cui si richiede il contributo: 1 punto per ogni edizione pregressa realizzata, fino ad un massimo di **15 punti**.

### **b) Iniziative da svolgersi nei territori frazionali**

- I.** importanza e qualità della proposta **fino a 60 punti**;
- II.** capacità operativa del soggetto proponente e consolidamento dell'iniziativa sul territorio frazionale, da dimostrare attraverso le edizioni pregresse della manifestazione per cui si richiede il contributo: 1 punto per ogni edizione fino ad un massimo di **20 punti**
- III.** capacità di coinvolgimento dei cittadini e rispondenza alle tradizioni locali: **fino a 20 punti**

La valutazione delle proposte presentate sarà effettuata dalla commissione attraverso la media dei giudizi assegnati da ciascun Commissario espressi mediante un coefficiente variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che, moltiplicato per i punti massimi a disposizione, darà il punteggio da attribuire in riferimento al criterio.

### **Giudizio Coefficiente**

- Ottimo 1
- Buono 0,8
- Discreto 0,7
- Sufficiente 0,6
- Insufficiente 0,4
- Gravemente insufficiente 0,2
- Non valutabile 0

Non potranno essere finanziate le iniziative inserite in graduatoria con un punteggio inferiore a 60 punti. I progetti saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ivi comprese quelle che si dovessero successivamente rendere disponibili.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria (avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 punti) ma non finanziati per esaurimento del budget potranno chiedere, ove intendano comunque svolgere le iniziative, di poter essere inseriti nel calendario degli Eventi Estivi 2025 comunicando le date definitive di svolgimento al Settore III del Comune di Viterbo.

Le graduatorie saranno inserite sul sito dell'Ente, nella sezione denominata Patrimonio Culturale raggiungibile [cliccando qui](#), al termine delle procedure istruttorie.

Sulla base della posizione occupata in graduatoria sarà assegnato a ciascuna delle iniziative, fino alla concorrenza degli importi sopra specificati, un contributo non superiore ai limiti stabiliti all'art. 1 con riferimento a Capoluogo e Frazioni, non eccedente il pareggio di bilancio dell'iniziativa né, in ogni caso, che superi il 70% delle spese previste e rendicontate.

Una volta formalizzata l'assegnazione del contributo i beneficiari, ai sensi dell'art. 18 comma 4 bis del Regolamento Comunale dei contributi, potranno richiedere un acconto non superiore al 50% dell'importo assegnato, su presentazione di idonea fideiussione, con erogazione del saldo a conclusione delle attività e ad avvenuta rendicontazione del totale delle spese dell'iniziativa.

Nell'ipotesi in cui il contributo eventualmente assegnato risulti inferiore a quello richiesto, le associazioni potranno rimodulare proporzionalmente il piano finanziario dell'iniziativa e il progetto presentato.

**ESEMPIO:** spesa complessiva indicata nella richiesta per l'iniziativa da realizzare nel Capoluogo € 20.000; contributo richiesto € 10.000; contributo assegnato € 7.000; in questa ipotesi il piano finanziario del progetto potrà essere rimodulato da € 20.000 fino a un importo non inferiore ad € 14.000 (20.000x7.000/10.000).

In ogni caso, le riduzioni di attività individuate all'esito della rimodulazione non dovranno essere tali da stravolgere il progetto originario che aveva ottenuto l'utile inserimento in graduatoria.

## ART. 6 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto beneficiario dovrà produrre, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, documenti contabili che giustifichino l'intero importo delle uscite riportate nel piano finanziario inserito nella proposta ammessa a contributo e consegnato in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico o a seguito di rimodulazione del progetto ai sensi del precedente art. 5. In ogni caso andranno osservate le modalità previste nelle ISTRUZIONI\_PER\_RENDICONTO allegate al presente avviso.

La mancata presentazione della rendicontazione del contributo assegnato entro 3 mesi (prorogabili per altri tre mesi con motivazione) dalla data di formale assegnazione del contributo a favore della singola iniziativa (ovvero, ove posteriore, dalla conclusione della medesima) potrà comportare la revoca del contributo medesimo.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

- a. bilancio consuntivo** dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Ove l'iniziativa proposta preveda ingressi a pagamento o forme di contribuzione da parte del pubblico non saranno accettati a consuntivo bilanci in cui non risultino entrate. *Con la firma apposta in calce al bilancio il richiedente si assume tutta la responsabilità in ordine all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ed alla veridicità dei dati finanziari dichiarati in sede di rendiconto, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitamente già percepito;*
- b. fatture o documenti contabili**, idoneamente quietanzati, relativi all'iniziativa, per un importo pari alla spesa prevista dal progetto e comunque secondo le modalità di rendicontazione previste dalle ISTRUZIONI\_PER\_RENDICONTO; la documentazione andrà presentata, nelle forme di legge,

anche in relazione ad eventuali entrate da sponsorizzazioni per le quali andrà richiesta agli eventuali sponsor privati la compilazione della lettera di cui al modello MOD\_SPONSOR in allegato, indirizzata al soggetto partecipante all'Avviso e destinatario della sponsorizzazione;

- c. relazione** dettagliata sulle attività realizzate conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'amministrazione, sul risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati ed attestando il rispetto del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022 recante “*Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi*” e l'attestazione delle modalità dell'avvenuta pubblicizzazione del contributo ricevuto dal Comune (es.: inserimento stemma nel materiale promozionale, comunicati stampa ecc.).

Il contributo verrà erogato a consuntivo, su presentazione di apposita nota di addebito e previa verifica, a pena di revoca senza ulteriore preavviso, che:

1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato o rimodulato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario, **per cui si raccomanda l'attenta compilazione, in sede di presentazione della domanda di contributo ovvero di rimodulazione del progetto, del piano finanziario che poi dovrà trovare riscontro nel consuntivo attraverso idonea documentazione contabile che non comporti scostamenti significativi rispetto al piano suddetto.** Il contributo stabilito, anche se già oggetto di rimodulazione, potrà essere, in sede di rendicontazione, ulteriormente ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda o della rimodulazione ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate o di non osservanza di fattori che abbiano determinato l'assegnazione di punteggi aggiuntivi. Il Comune procederà con controlli a campione per verificare la corrispondenza tra quanto indicato e i documenti giustificativi di spesa riservandosi di disporre variazioni o, nei casi più gravi, l'azzeramento del contributo concesso;
2. sia stato reso noto il concorso finanziario del Comune di Viterbo;
3. sia stata prodotta la rendicontazione sopra evidenziata in conformità a quanto previsto nelle ISTRUZIONI PER RENDICONTO, con particolare riferimento al rispetto dei limiti per l'utilizzo dei contanti come metodo di pagamento.

I beneficiari del contributo possono presentare la rendicontazione in due *tranches*, una in acconto e una a saldo. In questa ipotesi, la rendicontazione a saldo dovrà essere presentata entro i termini di cui al precedente comma 2 (prorogabili, su richiesta motivata del beneficiario, per altri 3 mesi).

## **ART. 7 EVENTUALI RICORSI**

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso l'atto di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di inserimento sul sito internet dell'Ente della graduatoria medesima.

## **ART. 8 - PRIVACY**

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy ( Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - GDPR - General Data Protection Regulation*), si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi in ambito comunale, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla normativa stessa secondo le modalità riportate sul sito istituzionale dell'Ente (<https://comune.viterbo.it/privacy-policy>). Responsabile del trattamento dei dati relativi al presente procedimento è il Dirigente del Settore III, domiciliato per la carica presso la sede di Via Garbini 84 b), Viterbo.

## **ART. 9 – INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e sul sito internet nella sezione denominata Patrimonio Culturale; in tale ultima sezione verranno altresì pubblicate le eventuali linee guida

utili per la compilazione delle domande online.

Responsabile del Procedimento: Dott. Luigi Celestini.

Eventuali informazioni circa il presente avviso potranno essere reperite sulle guide pubblicate sul sito unitamente all'avviso stesso; potranno essere altresì richieste, fino a cinque giorni prima della scadenza dell'avviso, al Settore III del Comune di Viterbo esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica [cultura@pec.comuneviterbo.it](mailto:cultura@pec.comuneviterbo.it)

Per problemi tecnici relativi a compilazione ed invio dei modelli telematici le richieste andranno inoltrate all'indirizzo mail [assistenza.areatecnica@we-com.it](mailto:assistenza.areatecnica@we-com.it)

Viterbo, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
*Dr. Luigi Celestini*

### ***AVVERTENZE FINALI***

Si sottolinea che alle dichiarazioni inoltrate in sede di richiesta iniziale e di eventuale successiva rendicontazione si applica la disciplina di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. 28/12 2000, n. 445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i., che prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere in ordine alla realizzazione dell'iniziativa ovvero alle spese sostenute.

### **ALLEGATI:**

- MOD\_SPONSOR (Per eventuali entrate da sponsorizzazioni)
- ISTRUZIONI\_PER\_RENDICONTO (da seguire per modalità di rendicontazione)